



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Finanza](#)

MERCATI: AMUNDI PREVEDE UNA CRESCITA LENTA E IRREGOLARE NEL 2021, CORRERANNO LE AZIONI VALUE



Biden favorirà società Esg, ma non fermerà guerra dei dazi (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 12 nov - La società di risparmio gestito, Amundi, la più grande in Europa con circa 1.650 miliardi di euro in gestione, prevede che il 2021 sarà l'anno della ripresa, dopo la frenata de 2020 causata dalla pandemia da Covid-19. D'altra parte la stessa ripresa non sarà a V, ma molto probabilmente sarà lenta, irregolare e a più velocità a seconda dei Paesi e dei settori. Del resto, osservano gli esperti dell'asset gatherer, la disponibilità di un vaccino sarà un fattore di svolta, ma i tempi per il suo sviluppo tecnico e la consegna su vasta scala saranno lunghi. Secondo Amundi bisognerà aspettare la seconda parte del 2021. Pascal Blanque, Chief Investment Officer di Amundi, ha spiegato: «I mercati stanno prezzando uno scenario particolarmente positivo: disponibilità di un vaccino in grandi quantità, abbondante liquidità e politiche che rimarranno accomodanti per sempre. Ma la sequenza non sarà così lineare. La transizione dalle ricadute indotte dal ciclo del virus alla riaccelerazione nella seconda parte dell'anno porterà una certa volatilità e opportunità di riposizionamento del portafoglio». Ad ogni modo l'anno venturo le politiche fiscali e monetarie rimarranno accomodanti e così sosterranno i mercati, soprattutto quelli azionari. Amundi ritiene che gli investitori continueranno a spostarsi dai bond alle azioni e nell'ambito del mercato azionario avverrà una rotazione settoriale, con i titoli value e quelli più trascurati negli ultimi mesi che rialzeranno la testa, a scapito delle azioni growth. La società di risparmio gestito consiglia inoltre di tenere sotto controllo le azioni delle società Esg, rinvigorite anche dal risultato elettorale negli States con la vittoria di Joe Biden. Per Amundi inoltre, saranno promettenti le azioni della Cina e dei Paesi emergenti, considerando che in queste aree la ripresa sarà più vigorosa. Il prossimo anno la Repubblica Popolare sarà leader mondiale in quanto a crescita economica, mentre 15 economie rappresenteranno il 74% della crescita globale. Il pil globale, invece, crescerà solamente del 3,5% e ci saranno notevoli differenze tra Paese e Paese, a seconda della capacità di risposta al virus. D'altra parte, ammonisce Amundi, ci vuole cautela verso le aziende cinesi, dal momento che è da mettere in conto che anche con la vittoria di Biden, «non ci sarà un significativo allontanamento da parte degli Stati Uniti dalla politica conflittuale di Trump». Insomma la guerra dei dazi potrebbe continuare a lungo. I titoli di stato dovranno essere presi in considerazione come alternativa alla liquidità. E sul mercato dei bond, Amundi consiglia di puntare sugli investment grade, anche se i rendimenti saranno più schiacciati rispetto a quelli high yield, che però sono più pericolosi. Infine Amundi avverte che in prospettiva potremmo assistere a un ritorno dell'inflazione, sulla spinta delle politiche fiscali accomodanti. «I mercati non stanno ancora prezzando questo rischio, ma gli investitori dovrebbero iniziare a valutare delle strategie per un possibile ritorno dell'inflazione», ha concluso la società di gestione del.

risparmio. emi-

(RADIOCOR) 12-11-20 16:43:13 (0534) 5 NNNN

TAG